

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Verbale N

28

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE AI CONTRIBUTI AGU BUI,
LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE URBANA
INTERESSATA L. R. N. 12 DEL 13 GIUGNO 2003 - APPROVAZIONE PROGETTO
IN VILLA... OUT VILLANTI

L'anno DUEMILA DUECI, addì VENTI E NOVE del mese di FEBBRAIO, alle ore 11.20
 nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale,
 sotto la presidenza del SINDACO Sig. DR. F. PIEMONTE

	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO DR. FRANCESCO PIEMONTE	P	
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO	P	
ASSESSORE DR. RAFFAELE MARONE		A
ASSESSORE RAG. PONTICIELLO FRANCESCO		A
ASSESSORE AVV. MASSIMO NATALE	P	
ASSESSORE ING. UGO CESARO	P	
ASSESSORE DR. SSA MARIA DI DONATO		A
ASSESSORE AVV. GIACOMO CAMPANILE	P	
ASSESSORE GEOM. LUIGI DI LORENZO	P	
ASSESSORE CORRADO CHIARIELLO	P	
	7	3

Assiste il Segretario Generale Sig. Dott. P. MAGGIORI

L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio CULTURA E FINANZIAMENTI di seguito riportata.
 Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appresso riportati.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

☒ FAVOREVOLE - ☐ SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant'Antimo, li 24.02.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Capone

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

☒ FAVOREVOLE - ☐ SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.

☐ NON DOVUTO

Sant'Antimo, li 24.02.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Firma]

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente
 statuto Il Segretario Generale in ordine al
 presente atto, così si esprime:

"L'atto è conforme alle leggi, allo
 statuto ed ai regolamenti"

Sant'Antimo li [Firma]

Oggetto: Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti per la sicurezza urbana integrata – L. R. n. 12 del 13/06/2003 – Approvazione progetto *IN VILLA... OUT VILLANI*.

Il Sindaco

PREMESSO

- che la legge regionale 13 giugno 2003 n. 12 "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza" detta specifiche disposizioni per la promozione di un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio regionale;
- che in particolare il comma 1 lettera f) dell'art. 5 e il comma 1 dell'art. 10 della suddetta legge prevedono che la Regione assegni contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata;
- che il comma 3 dell'art. 10 prevede, tra l'altro, che i contributi sono concessi secondo le priorità, le modalità e i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale;

Preso Atto

- che la Giunta Regionale con propria deliberazione n.1925 adottata nella seduta del 30 dicembre 2009 ha approvato le linee di indirizzo con il quale sono state stabilite le priorità, le modalità e i criteri di assegnazione dei contributi regionali agli Enti locali per la realizzazione di progetti volti al miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città;
- che con il decreto n. 388 del 31 dicembre 2009 è stato approvato il bando per l'assegnazione agli Enti Locali di contributi per progetti di sicurezza urbana integrata ai sensi della L.R. 12/2003;

Considerato Che

- con decreto sindacale n. 24 del 07.01.2010 stato conferito al Responsabile del Servizio Cultura dott. Capone Gabriele anche la responsabilità del reperimento di fondi esterni all'Ente;
- il Responsabile del Servizio Cultura si è adoperato congiuntamente ai colleghi dott. Di Ronza Gianluigi, Dirigente del Settore Finanziario e Ing. Sorgente Giuseppe Dirigente del Servizio Informatico al fine di predisporre, in tempo utile, tutta la documentazione per la partecipazione al bando;

VISTO

- Il progetto di sicurezza urbana redatto dai Responsabili Capone, Di Ronza e Sorgente dal titolo *IN VILLA... OUT VILLANI*, che allegato alla presente unitamente agli allegati ne forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE

- il progetto allegato è meritevole di accoglimento perché in linea con le linee di governo di questa amministrazione che ha inteso tra le sue priorità dare nuovo lustro alla Villa Comunale "Diego Del Rio" al fine di renderla effettivamente presidio di sicurezza oltre che spazio di aggregazione e crescita civile e culturale della città;
- i principali ambiti di intervento sono il miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città, la rivitalizzazione di spazi pubblici con interventi di animazione, finalizzati alla dissuasione delle manifestazioni di inciviltà e criminalità diffusa, il recupero degli spazi degradati o a rischio di degrado in funzione del miglioramento delle condizioni di sicurezza e di maggiore libertà di movimento delle persone, iniziative di educazione e promozione delle norme che regolano la vita sociale ed azioni volte alla diffusione di una cultura della legalità presso gli adolescenti, le loro famiglie e nella comunità locale, Interventi di prevenzione dei comportamenti di vandalismo e di bullismo giovanile;

TENUTO CONTO CHE

- la partecipazione al progetto prevede una compartecipazione dell'Ente nella misura del 30%;

- le somme a carico dell'Ente sono riferibili, così come meglio specificato nel quadro economico del progetto, a costi per il personale dell'Ente da adibire al progetto nella misura max del 15% e parte ai costi di gestione (manutenzione del verde, pulizia e fornitura di energia elettrica), voci già iscritte finanziate bilancio comunale;
- i costi di progettazione sono compresi nel limite max del 3% e finanziati con contributo regionale, da riconoscersi ai Responsabili che hanno preso parte alla redazione del progetto solo ed esclusivamente a progetto approvato e finanziato;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il d.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- la L.R. 12/2003;

PROPONE

DI APPROVARE l'allegato progetto per la partecipazione al Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti per la sicurezza urbana integrata *IN VILLA... OUT VILLANI*;

DI DEMANDARE al Responsabile dott. Capone Gabriele ogni altro adempimento per la presentazione del progetto e per la realizzazione dello stesso a finanziamento avvenuto;

DI RICONOSCERE il compenso per la progettazione, così come previsto nel limite del 3% del finanziamento ai realizzatori ed estensori della proposta progettuale Capone Gabriele, Di Ronza Gianluigi e Sorgente Giuseppe solo ed esclusivamente a progetto approvato e finanziato, demandando il Responsabile Capone tutti gli atti di gestione consequenziali;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

LA GIUNTA MUNICIPALE

LETTA la proposta di deliberazione da parte del Sindaco, in precedenza riportata, avente ad oggetto il progetto per la partecipazione al Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti per la sicurezza urbana integrata *IN VILLA... OUT VILLANI*;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

VISTI:

- le disposizioni legislative e regolamentari richiamate nella proposta stessa;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

ACQUISITO il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi, e che di seguito si intendono integralmente riportati, di

APPROVARE la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco, in precedenza descritta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

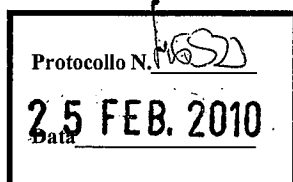
DI DEMANDARE al Responsabile dott. Capone Gabriele ogni altro adempimento per la presentazione del progetto e per la realizzazione dello stesso a finanziamento avvenuto;

DI RICONOSCERE il compenso per la progettazione, così come previsto nel limite del 3% del finanziamento ai realizzatori ed estensori della proposta progettuale Capone Gabriele, Di Ronza Gianluigi e Sorgente Giuseppe solo ed esclusivamente a progetto approvato e finanziato, demandando il Responsabile Capone tutti gli atti di gestione consequenziali;

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

**Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di
sicurezza urbana integrata - L.R. n.12 del 13 giugno 2003
Annualità 2009**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE



**Alla REGIONE CAMPANIA
SETTORE RAPPORTI CON PROVINCE,
COMUNI, COMUNITÀ MONTANE
Servizio "Sostegno agli Enti Locali
per la realizzazione di progetti
di sicurezza urbana integrata"
Via Santa Lucia n. 81 - V piano
80132 - Napoli**

Il sottoscritto Francesco Piemonte nato a Sant'Antimo, il 1° marzo 1956, in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Sant'Antimo

CHIEDE

di partecipare al bando per l'assegnazione di fondi per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana - annualità 2009 e a tal fine

DICHIARA

- che il contributo regionale richiesto per il progetto di cui all'allegato C è pari a € 70.000,00 (settantamila/00);
- che la popolazione dell'ente locale o del raggruppamento di enti locali riferita al 31 ottobre 2009 è di n. di abitanti;
- che per il progetto di cui si chiede il contributo, non è stato richiesto né si chiederà alcun contributo all'Amministrazione regionale o ad altre Amministrazioni;
- che il responsabile del procedimento individuato ai sensi e con le modalità previste dalle correnti norme, per il progetto di sicurezza urbana, è il dott. Gabriele CAPONE, responsabile dei Finanziamenti, Corso Michelangelo n. 32 80029 Sant'Antimo, tel. E Fax 081/5057341, e-mail biblioteca@comune.santantimo.na.it;
- che l'Ente locale C.F. 01554810638 cui va versato il contributo regionale è il Comune di Sant'Antimo e il codice IBAN relativo al conto corrente sul quale va effettuato il versamento è IT60H0101039897615235101981 intestato a Comune di Sant'Antimo;
- che ogni tipo di comunicazione da parte della Regione Campania deve pervenire presso il Comune di Sant'Antimo Corso Michelangelo, n. 31 Città Sant'Antimo CAP 80029 Prov Napoli

SI IMPEGNA

ad inviare in caso di approvazione del progetto:

- a) originale o copia conforme della delibera dell'Ente proponente di approvazione del progetto redatto secondo lo schema di progetto allegato C) nonché il progetto esecutivo, laddove previsto, con la relativa previsione di spesa e le modalità di copertura;

- b) Certificazione sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario attestante l'avvenuto stanziamento e/o impegno della quota di cofinanziamento del progetto prevista a valere sul bilancio dell'Ente locale o degli Enti locali.

A tal fine allega alla presente domanda:

- ☒ Progetto, redatto in conformità all'ALLEGATO C, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante;
- ☒ supporto informatico (CD Rom) contenente il progetto (inclusi la pianta della villa in formato pdf ed il cronoprogramma in formato xls);
- ☒ altro: copia in scala 1:1000 della Villa Comunale di Sant'Antimo e protocolli d'intesa .

Sant'Antimo, 25 febbraio 2010

Firma
Il Sindaco
Il Sindaco
dr Francesco Piemonte

Allegati n. 3 costituiti da documento di progetto su supporto cartaceo, documento di progetto su cd-rom, pianta scala 1:1000 della Villa Comunale e protocolli d'intesa.

AVVERTENZA

Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, l'autentica delle firme in calce alla presente istanza di partecipazione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

**Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L.R. n. 12 del 13 giugno 2003
Annualità 2009**

SCHEMA DI PROGETTO

(Art. 4 del bando)

Amministrazione richiedente

Comune di Sant'Antimo (NA) via Roma, 168 80029 Sant'Antimo (NA)

Denominazione del progetto

IN VILLA... OUT VILLANI

Responsabile del procedimento

Cognome: **Capone** Nome: **Gabriele**

Nato a Napoli il 03.06.1963

Posizione all'interno dell'Amministrazione: Responsabile di Servizio

Settore di riferimento all'interno dell'Amministrazione: Cultura e Finanziamenti

Corso Michelangelo, 31 C.A.P. 80029

Città Sant'Antimo Provincia (NA)

Tel. 081.5057341 Fax 081.5057341 E-mail biblioteca@comune.santantimo.na.it

A. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E INDIVIDUAZIONE DEL PROBLEMA

Il comune di Sant'Antimo è situato nell'area immediatamente a nord del comune di Napoli. Ha una popolazione di circa 35 mila abitanti, distribuita su una superficie di circa 6 chilometri quadrati, per una densità di popolazione che sfiora i 6.000 abitanti/Kmq. Sul territorio sono presenti un asilo nido, cinque scuole elementari, tre scuole medie e due istituti superiori (Liceo Scientifico e Istituto Tecnico Commerciale) oltre a diversi istituti paritari e privati di ogni ordine e grado, per una popolazione complessiva scolastica di circa 6 mila studenti. Il numero degli anziani (ultrasessantacinquenni) è molto significativo sia in valore assoluto (3607 residenti) sia in termini percentuali rispetto al totale della popolazione residente (10,40%). I cittadini stranieri censiti sono 839; tuttavia è da segnalare una forte presenza di immigrati extracomunitari clandestini che si calcola ammonta a circa 5.000 persone. Il tessuto produttivo è costituito da alcune significative realtà imprenditoriali capaci anche di proporre con successo i propri prodotti all'estero, da piccole imprese del settore edile e da microimprese appartenenti al settore del terziario. Il Comune si trova in un'area che non offre particolari sbocchi e punti di aggregazione per la popolazione degli anziani e per quella giovanile. Uno spazio già esistente e attrezzato che può candidarsi per realizzare un'aggregazione per le varie fasce della popolazione santantimese, è individuabile nella Villa Comunale, intitolata a Diego Del Rio, già primo cittadino del Comune di Sant'Antimo negli anni '70 (si confronti pianta allegata). Situata all'ingresso del paese per chi proviene da Napoli, rappresenta uno dei pochi polmoni verdi dell'area a nord del capoluogo. Ricopre una superficie complessiva di circa 25.000 mq, dei quali 22.000 adibiti a verde, 2.200 pavimentati e 440 attrezzati ad area giochi, con 8 altalene biposto, 1 girevole, 1 fortino ed 8 giochi a molla. L'area verde dispone, tra l'altro, di diverse piante di pregio tra cui palmizi *washingtonia* nella varianti *Phoenix*, filifera e robusta, palmizi *chamaerops*, *cinnamomum* nella variante *canphora*, *quercus ilex* e *pineus pinea*. Dotata di servizi igienici anche per diversamente abili, di impianto di irrigazione automatica, di impianto di illuminazione con regolazione crepuscolare, la villa è recintata fino ad un'altezza di 3 mt. È aperta, oltre che nei giorni feriali, anche

il sabato, la domenica e nei festivi. Il servizio di sorveglianza è garantito da personale in quiescenza dall'arma dei Carabinieri. L'accesso è garantito da due ingressi uno ubicato su Corso Unione Sovietica e l'altro su Via Roma. Antistante l'ingresso di via Roma c'è un ampio piazzale utilizzato come area di parcheggio e, soprattutto, come punto di aggregazione impropria per la popolazione giovanile di Sant'Antimo, mentre la popolazione degli anziani si aggrega prevalentemente in Piazza della Repubblica, che è la principale del paese.

B. INDIVIDUAZIONE AMBITI

A X	Ambito Miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città
------------	--

In particolare interventi di :

I. X	Rivitalizzazione di spazi pubblici con interventi di animazione, finalizzati alla dissuasione delle manifestazioni di inciviltà e criminalità diffusa;
II. X	Recupero degli spazi degradati o a rischio di degrado in funzione del miglioramento delle condizioni di sicurezza e di maggiore libertà di movimento delle persone;

B X	Ambito Diffusione della cultura della legalità
------------	--

In particolare interventi di:

I. X	Iniziative di educazione e promozione delle norme che regolano la vita sociale ed azioni volte alla diffusione di una cultura della legalità presso gli adolescenti, le loro famiglie e nella comunità locale
II. X	Interventi di prevenzione dei comportamenti di vandalismo e di bullismo giovanile

C. OBIETTIVI

AMBITO A
Intervento I
1) Recuperare la Villa comunale come spazio di aggregazione sociale;
2) Promuovere attività di animazione, che prevedano eventi ricreativi, artistici, educativi, culturali, ludici, sportivi, interculturali e più in generale che favoriscano la coesione sociale; migliorare la percezione della villa comunale come spazio sociale, nei confronti del quale il cittadino avverta un senso di appartenenza, percependo forte la presenza e il supporto della istituzione comunale; dissuadere, attraverso l'impulso alla coesione sociale, le manifestazioni di inciviltà e di criminalità diffusa;
3) Divulgare le iniziative previste dal progetto, per sollecitare i cittadini a divenire soggetti attivi sui temi della prevenzione delle manifestazioni di inciviltà e criminalità;
4) Sensibilizzare i cittadini, ed in particolar modo i giovani che saranno protagonisti del progetto insieme con gli anziani, al tema della vita in comunità, rinsaldando il legame sociale necessario a favorire l'incontro tra i diversi attori- cittadini presenti sul territorio;
5) Utilizzare la Villa comunale come spazio-laboratorio per educare i giovani alla cultura della legalità, con programmi tesi a favorire la crescita sociale e civile, lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, promuovendo iniziative idonee allo scopo;
6) Fare della Villa comunale il luogo per ridurre le tensioni tra gruppi culturali di etnia diversa, favorendo occasioni di incontro e di

scambio orientate ad una migliore convivenza nel rispetto delle differenze.

Intervento II

- 1) Incrementare la percezione soggettiva di sicurezza, stimolando la crescita delle relazioni sociali e sollecitando i cittadini a divenire soggetti attivi sui temi della prevenzione e della sicurezza; portare a i livelli fisiologici le manifestazioni di inciviltà, mediante la maggiore frequentazione dello spazio verde; sensibilizzare i cittadini al tema della Sicurezza urbana e del vivere in comunità;
- 2) Valutare la percezione della sicurezza rispetto alle azioni previste dal progetto, in particolare sui giovani e gli anziani

AMBITO B

Intervento I

- 1) Promuovere le norme del vivere sociale mediante l'utilizzo dello spazio pubblico di cui la cittadinanza deve riappropriarsi; favorire lo sviluppo di una coscienza civica che concepisca lo spazio pubblico come disponibile per tutti e come tale da conservare e custodire; diffondere la cultura della legalità, contribuendo a che essa venga percepita, soprattutto dagli adolescenti, come fondante per la crescita sociale ed intellettuale delle generazioni del futuro;
- 2) Attivare azioni di promozione presso le famiglie affinché agiscano da leve per l'utilizzo dello spazio pubblico della Villa comunale come punto di aggregazione dei loro figli e della comunità tutta.

Intervento II

- 1) Migliorare la vivibilità della Villa dilatando gli orari di apertura e rafforzando il personale di sorveglianza, per portare a livelli minimi episodi di criminalità, inciviltà e bullismo;
- 2) Utilizzare azioni di dissuasione al bullismo giovanile, mediante occasioni di incontro pubblico anche con eventi di taglio sociologico; prevenire le azioni di criminalità e bullismo giovanile sostituendo ad esse la logica della condivisione nel senso più pieno della sua derivazione etimologica latina *cum dividere*, affinché diventi *cum vivere*;
- 3) Organizzare giornate di educazione civica per i giovani; ridurre la percezione delle istituzioni quali enti astratti, distanti dal cittadino, mediante eventi finalizzati alla loro conoscenza, con particolare riferimento alle istituzioni territoriali.

D. AZIONI

A I 1 Nel comune di Sant'Antimo mancano spazi pubblici di aggregazione sociale. Con la presente azione progettuale si intende far maturare nei cittadini la consapevolezza dello spazio a verde pubblico come luogo di incontro, di conoscenza, di arricchimento culturale.

A I 2 Si prevederanno, di concerto con i partner, attività educative e didattiche con le scuole elementari e medie che presenteranno alla cittadinanza i propri laboratori didattici, le attività teatrali, le mostre. Si organizzeranno eventi culturali, indirizzati in particolar modo alla conoscenza e alla riscoperta delle radici e della storia del paese. La Villa, ospiterà mostre di arte contemporanea, creando un percorso di opere di giovani artisti locali, rappresentazioni teatrali e concerti. Inoltre, per promuovere nella cittadinanza l'idea dello spazio ricreativo e ludico, si amplieranno i giochi e gli intrattenimenti già presenti e si programmeranno con i partner interventi di intrattenimento ed animazione per i bambini. La Villa ospiterà anche eventi sportivi: in particolare una corsa campestre, una gara di tiro con l'arco ed un torneo di bocce. La comunità straniera del territorio avranno a disposizione stand espositivi, per favorire la conoscenza necessaria a migliorare il processo di integrazione multiculturale; la realizzazione dell'azione descritta migliorerà la percezione della Villa comunale come spazio di aggregazione sociale, facendo del polmone verde l'agorà del nostro tempo. Le attività svolte nella Villa comunale - spazio aperto polifunzionale della città, spazio di scambio delle conoscenze, spazio di arte e di cultura - vissute con intensità e partecipazione dalla cittadinanza, dissuaderanno o porteranno a livelli fisiologici eventi di inciviltà e di criminalità; in quest'ottica, sarà il cittadino ad essere il primo baluardo contro certe intollerabili manifestazioni.

A I 3 Il Comune ed i partner promuoveranno azioni di divulgazione, conoscenza per il coinvolgimento degli studenti. Sarà realizzata pubblicità a mezzo locandine, depliant, manifesti e un *link* sul sito istituzionale dell'Ente. La visibilità del progetto sarà garantita da incontri appositi; convegni realizzati in collaborazione con il mondo accademico; conferenze stampa coinvolgendo i mass media locali (tv, radio, giornali).

A I 4 La Villa sarà lo spazio fisico di incontro tra i giovani e gli anziani della comunità santantimese. La promozione di giornate di scambio di esperienze, consentirà agli studenti di presentare le loro attività alla città, ma soprattutto agli anziani, realizzando in concreto l'incontro tra nuove e vecchie generazioni. Gli anziani per contro potranno raccontare di un paese che non c'è più, di lavori scomparsi, di tradizioni passate da conservare, di sapori, di gusti, di profumi che il nostro tempo ha portato via.

A I 5 La Villa è ideale per la dilatazione dello spazio fisico delle aule scolastiche, è il luogo dove i giovani possono sedimentare atteggiamenti, mentalità e sensibilità che li tengano lontani dalla "pseudo" cultura della illegalità. I giovani aumenteranno il loro senso di responsabilità nei confronti dello spazio pubblico, grazie anche ad un coinvolgimento diretto nelle iniziative che lì si svolgeranno. Lo sport, le attività ludiche e ricreative, gli eventi culturali, artistici, teatrali e musicali che si svolgeranno saranno concordati con la platea scolastica della comunità santantimese, nella logica di una *Consulta permanente* delle attività da programmare e realizzare.

A I 6 La presenza di stranieri, di diverse etnie e religioni, non ha ancora determinato una vera multiculturalità e interculturalità a Sant'Antimo. Tranne poche realtà di piena integrazione nel tessuto comunale, la maggior parte degli stranieri restano in una zona d'ombra, non sono inseriti nel contesto e rimangono impermeabili anche tra loro. A queste comunità si vuole offrire uno dove far conoscere e far comprendere, le proprie tradizioni, la propria storia, la propria cultura, la propria lingua, al fine della piena accettazione. Le comunità straniere diverranno così partner dell'iniziativa e avranno uno spazio forte nella calendarizzazione degli eventi, contro la logica della fagocitazione culturale ed in favore di quella dell'arricchimento di tutta la comunità santantimese.

A II 1 Gli interventi in programma hanno come finalità la coesione sociale. La Villa è il luogo che garantirà non solo la sicurezza dell'aggregazione, ma sarà anche il volano per migliorare la percezione della vivibilità del proprio comune in base anche all'avvenuto arricchimento culturale dovuto all'ampliarsi e dilatarsi delle relazioni sociali. Il pieno inserimento della Villa nello spazio aggregativo della città ridurrà gli episodi di vandalismo e di degrado. La frequentazione del polmone verde non solo per passeggiate, ma anche per partecipare ad eventi organizzati ridurrà a livelli minimi le manifestazioni di inciviltà e di incapacità di convivenza, in quanto saranno gli stessi fruitori delle iniziative, i cittadini-attori, a emarginare e denunciare al personale di sorveglianza comportamenti incivili. I cittadini saranno informati del nuovo approccio dell'Amministrazione comunale sul tema della sicurezza nella città e sull'importanza che ripone nella condivisione di questo obiettivo. Il cittadino sarà responsabilizzato nel perseguire questi fini come attore e agente principale, per superare la concezione comune che la sicurezza debba essere delegata solo ed esclusivamente alle Forze dell'Ordine. La Villa diventerà così un *Laboratorio sociale*, dove si raccoglieranno idee, si svilupperanno sensibilità e conoscenze, tali da far maturare nelle persone una nuova fiducia nella coesione sociale.

A II 2 Sarà allestito un osservatorio sulla sicurezza e legalità, pensato per raccogliere le istanze dei cittadini e facilmente riconoscibile, perché attrezzato come uno studio televisivo. L'osservatorio fornirà anche informazioni utili sulle opportunità, risorse e occasioni che il territorio offre circa i temi della formazione, del tempo libero, della cultura, dell'impegno sociale e civile; offrirà percorsi di mediazione tra le diversità culturali, razziali e sociali; cercherà di ridurre la distanza tra amministratori ed amministrati; offrirà alle scuole un centro studi aggiornato sui temi della legalità, della pace, della lotta al disagio sociale e dell'inquinamento ambientale. Nelle fasi finali del progetto si intende procedere alla campionatura delle opinioni dei cittadini sul gradimento dell'azione, per osservare l'andamento dei fenomeni percettivi rispetto alla sicurezza e valutare l'impatto e la risonanza che le azioni previste dal progetto hanno sui target di riferimento.

AMBITO B

B I 1 Il progetto prevederà l'organizzazione di eventi seminariali, culturali e sociologici proprio in un luogo di tutti, quale appunto la Villa comunale di Sant'Antimo. Tra le diverse attività in programma sarà organizzata un'apposita "Giornata della Villa Comunale", in occasione della quale si chiederà alla cittadinanza di trascorrere una giornata in villa, garantendone anche la custodia e la pulizia. Verranno organizzati eventi a carattere seminariale in cui verrà evidenziata la necessità di condividere il valore della legalità, per farne uno dei capisaldi dello sviluppo e della crescita civica, morale ed intellettuale della società del presente.

B I 2 Coinvolgere, con giornate a tema gastronomico, artistico e sportivo, le famiglie santantimesi, affinché percepiscano la Villa come luogo di ritrovo sicuro e piacevole. Attraverso la leva delle famiglie, anche i ragazzi cominceranno ad apprezzare la valenza dello spazio pubblico e ad allontanarsi così dai pericoli e dalle insidie della strada.

B II 1 Tutte le attività saranno realizzate dilatando gli orari e i giorni di apertura della Villa. A tal fine sarà coinvolto personale dell'Ente comunale, ma anche personale delle associazioni partner, in particolare dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Sarà inoltre potenziata l'illuminazione notturna. Per rendere più agevole la fruizione della Villa, saranno installati gazebo e strutture rimovibili per ospitare stand espositivi.

B II 2 Organizzare incontri ed eventi portando la testimonianza di coloro che facevano del bullismo e dell'arroganza il loro stile di vita, che poi si sono ricreduti ed hanno trovato conforto e certezze nelle istituzioni e nei loro fondamenti. Organizzare una giornata sulla "Prevenzione della criminalità e del bullismo giovanile", in cui la popolazione giovanile di Sant'Antimo utilizzi la Villa come proprio spazio di espressione; ci sarà una condivisione completa dei momenti.

B II 3 Organizzare uno o più seminari sulla nascita del nostro Stato repubblicano, con particolare riferimento alla genesi della nostra Carta Costituzionale. Organizzare una o più giornate in cui, in maniera sintetica ma efficace, vengano illustrate le principali istituzioni, con particolare riferimento a quelle territoriali e vengano descritti in maniera esaustiva i servizi offerti dal Comune di Sant'Antimo.

F. RISORSE

Per le attività previste dal presente progetto saranno impiegate risorse umane e strumentali dell'Ente oltre quelle messe a disposizione dalla rete dei Partner coinvolti nelle diverse azioni. In modo particolare saranno coinvolti i dipendenti degli uffici e servizi del Comune, come il personale addetto alla Villa "Del Rio", gli agenti della Polizia Locale, il personale del Servizio Cultura e di altri uffici dell'Ente. La progettualità si sviluppa fondamentalmente all'interno della Villa "Del Rio", mentre parte delle diverse azioni saranno svolte tra gli spazi dell'Aula Consiliare, della Biblioteca, delle sedi scolastiche o anche delle sedi sociali dei Partner coinvolti. Le risorse finanziarie che saranno impiegate sono quelle riportate nel quadro economico delle spese e nel quadro analitico dei costi di ciascuna azione del progetto.

H. INTEGRAZIONE

H.1

L'Ente comunale da anni ha messo in campo diversi interventi di animazione e prevenzione sociale. In primo luogo è ormai consolidata da anni "Le Scuole in Rete", per cui tutte le attività che vedono coinvolte le scuole, sono programmate per tempo, condivise da tutti i Dirigenti scolastici e realizzate in concerto. Nel mese di gennaio si svolge il concorso "Il Giorno della Memoria" che premia i migliori elaborati sul tema dell'Olocausto, consentendo a circa 20 giovani, a spese dell'Ente, di visitare i campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau. Per tutto il mese di marzo la rete scolastica organizza numerosi eventi nell'ambito del progetto "Percorsi di Legalità", in concomitanza con la giornata nazionale della legalità: normalmente le attività terminano con un incontro comune, con la proiezione di un film o una rappresentazione teatrale relativo alla tematica. Nel mese di maggio e giugno tutte le scuole e le associazioni del territorio sono coinvolte nell'organizzazione per le celebrazioni della "Festa della Repubblica". Nel mese di giugno, in occasione della chiusura dell'anno scolastico, tutte le scuole partecipano al progetto "Legalmente cittadini", affrontando in ogni edizione tematiche quali la legalità, il rispetto dell'ambiente, la sicurezza urbana. Con diversi finanziamenti ricevuti dal Settore Musei e Biblioteche della Regione Campania, sono stati realizzati e sono in corso di svolgimento progetti che hanno avuto un significativo riscontro di partecipazione giovanile: in particolare "Da Lettore... ad Attore" realizzato con il I Circolo didattico, partner peraltro di questo progetto, che ha prodotto una splendida rappresentazione teatrale ispirata alla Divina Commedia e un libro che ha riscosso notevole successo. Con il III Circolo didattico, invece, anch'esso partner di questo progetto, si sta realizzando l'iniziativa "Il Ritmo delle Parole", nel quale i ragazzi ispirati dalla lettura dei racconti di Italo Calvino "Marcovaldo", realizzeranno una rappresentazione teatrale, componendo peraltro anche le musiche, guidati dal percussionista internazionale Maurizio Capone. Nel mese di settembre tutte le scuole sono poi coinvolte nell'apertura ufficiale dell'Anno Scolastico, presentando alla città le attività e i laboratori che si svolgeranno durante le lezioni. Infine nel mese di dicembre, oltre alle normali attività che si svolgono all'interno dei singoli istituti scolastici, viene realizzato il progetto "Nata... Legalità": tutte gli alunni vengono coinvolti in uno spettacolare presepe vivente, che occupa buona parte del centro storico della città, nel quale vengono riprodotte non solo scene ed ambienti tipici della tradizione natalizia, ma sono presentate attività artigianali ormai scomparse, proposti cibi e prodotti della nostra terra, fatti conoscere attrezzi e costumi del tempo passato.

H.2

Dal 2009 è in atto una forte politica di coinvolgimento ed integrazione degli anziani residenti a Sant'Antimo che sarà portata avanti anche nei prossimi anni. È stato realizzato e aperto un Centro Polifunzionale per la Terza età che può già contare su un centinaio di iscritti. Già in diverse occasioni l'Amministrazione ha organizzato per gli anziani rappresentazioni teatrali ed eventi musicali, che hanno riscosso il gradimento dei partecipanti. Si è inoltre inaugurata una Ludoteca che dopo pochi mesi è punto di riferimento costante dei bambini santantimesi. Con l'Associazione Ozanam è in programma una nuova edizione di un progetto sul significato del volontariato, che nel 2009 ha visto la partecipazione di circa 700 studenti. Con le comunità straniere, in collaborazione con la cooperativa Daada Ghezo, si è in procinto di varare iniziative sinergiche, pensate per migliorare la conoscenza della legislazione italiana per i cittadini extracomunitari e di contro, per consentire a queste etnie di presentarsi e farsi conoscere meglio dalla comunità santantimese. Nel 2010 sarà realizzata, con il concorso di tutte le scuole del territorio, la prima edizione del festival "In... cantati dalla Legalità", nel quale verranno premiati brani inediti, scritti dagli studenti partecipanti, sulla tematica della legalità. Nella chiesa dello Spirito Santo (complesso architettonico del '600 di grande valore artistico e architettonico), aperta sul finire del 2009 dopo i danni provocati dal sisma degli anni Ottanta, si è programmato una stagione concertistica di alto profilo, grazie anche alla collaborazione di prestigiosi interpreti musicali. Si sta potenziando, infine, il sito internet del Comune di Sant'Antimo, peraltro consultabile gratuitamente da 2 TOTEM allocati presso la Biblioteca comunale e il Comando dei vigili urbani, dal quale in tempo reale si potranno consultare tutte le notizie riguardanti il territorio.

I. VALUTAZIONE

Il Piano di valutazione che si intende adottare avrà un approccio di tipo organizzativo che punta ad esprimere un giudizio sulla qualità del servizio effettivamente erogato.

Questo approccio tende a considerare il momento valutativo come finalizzato alla gestione di una molteplicità di variabili, funzionali alla costituzione di un *sistema qualità* interno al team organizzativo. Il successo delle azioni poste in essere non può essere determinato *soltanto* dalla qualità del progetto in senso stretto. Alla buona riuscita di un'azione che vuole certamente contribuire a formare ed educare a vivere correttamente i luoghi pubblici contribuiscono anche altri elementi esterni alla relazione educativa, ma comunque tali da poterla condizionare in positivo o in negativo, quali la disponibilità di risorse finanziarie, strutturali e umane, le modalità comunicative (interne ed esterne) le strategie di lavoro adottate, il clima relazionale, ecc.

Sul piano metodologico la valutazione organizzativa si basa su:

- Sezione I.1 di variabili specifiche;
- Sezione I.2 individuazione di batterie di indicatori attraverso i quali l'organizzazione-scuola analizza e valuta se stessa;
- Sezione I.3 identificazione dei «punti deboli» e dei «punti di forza» che la caratterizzano;
- Sezione I.4 predisposizione di «piani di miglioramento» finalizzati ad incrementare la qualità di processi e di prodotti;
- Sezione I.5 verifica e valutazione dei risultati raggiunti;

I momenti della valutazione

- Articolo II. La valutazione *ex ante*
- Articolo III. La valutazione *in itinere*
- Articolo IV. La valutazione *ex post*

La valutazione ex ante

La *valutazione ex ante* viene realizzata prima dell'attuazione di un progetto formativo, essa è finalizzata a verificare in primo luogo la fattibilità e la pertinenza dell'intervento. Per questa ragione essa è strettamente legata all'analisi dei bisogni dei soggetti, del contesto.

Durante questo primo momento valutativo si procede ad una raccolta di informazioni relative ai destinatari delle azioni e alle «peculiarità di contesto» rilevate a livello territoriale.

Questi dati vengono poi messi in relazione con l'ipotesi di intervento che si intende realizzare, valutando in che misura essa è in grado di:

- rispondere ai bisogni e alle problematiche individuate;
- apportare un effettivo miglioramento sia per i soggetti che per il contesto;
- stabilire la congruità dell'investimento in termini di risorse rispetto ai benefici ipotizzati;
- innovare e garantire la trasferibilità della proposta.

La valutazione in itinere

La *valutazione in itinere* prende in esame sia lo stato di avanzamento dell'intervento progettuale proposto, verificando la corrispondenza fra i risultati raggiunti lungo il percorso attuativo e gli obiettivi intermedi individuati, sia i livelli di soddisfazione dei soggetti destinatari.

Per fare questo essa si concentra non solo sul prodotto derivante dallo svolgimento delle varie azioni, ma anche sulla definizione e articolazione dei processi organizzativi che li sovrintendono, i quali, nella maggior parte dei casi, diventano determinanti per il successo o insuccesso degli interventi progettuali.

Questo tipo di monitoraggio costante del processo organizzativo e della qualità degli obiettivi conseguiti, consente di realizzare un feedback teso a intraprendere percorsi di ri-progettazione e ri-modulazione (del progetto), sulla base delle esigenze, delle criticità e degli insuccessi registrati in corso d'opera.

La valutazione ex post

La *valutazione ex post* è successiva all'intero ciclo di attività e sarà articolata in valutazione interna e valutazione esterna. Nel primo caso (*valutazione interna*) l'atto valutativo è finalizzato a verificare la conformità dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi finali prefissati.

La *valutazione esterna*, invece, tiene conto della congruità tra i risultati ottenuti e i bisogni del territorio o dell'organizzazione cui era riferito l'intervento. Per questa seconda modalità di *valutazione ex post* possono essere previste forme di valutazione dei risultati e delle trasformazioni prodotte dagli interventi sul contesto, calcolate anche a distanza di tempo, allo scopo di verificare l'efficacia a lungo termine delle attività svolte.

Gli indicatori che verranno utilizzati per condurre la *valutazione ex post* riguardano l'efficacia (rapporto obiettivi-risultati), l'efficienza (rapporto obiettivi-risultati-costi), l'innovazione e soprattutto la trasferibilità dell'esperienza in altri contesti e con altri

target di riferimento. Saranno somministrati a campione, questionari tesi a rilevare la percezione del livello di sicurezza dei destinatari sia all'inizio dell'implementazione del progetto, sia lungo lo svolgimento dello stesso sia, infine, sui risultati realmente percepiti al termine dell'esperienza progettuale.

J. QUADRO ECONOMICO

Voci di costo	Costo totale	Percentuale sul totale del progetto
Spese per acquisti e forniture Descrizione Sono spese riferite ad attrezzature che contribuiscono alla realizzazione di alcune azioni del progetto di sicurezza urbana. Si tratta di spese relative ad acquisti e forniture di attrezzature tecniche, strumentali e di arredo urbano per le seguenti azioni del progetto: Azione n. A I 1 € 4.000,00 Azione n. A I 2 € 4.000,00 Azione n. A I 3 € 2.000,00 Azione n. A I 4 € 1.000,00 Azione n. A I 5 € 1.000,00 Azione n. A I 6 € 1.000,00 Azione n. A II 1 € 2.000,00 Azione n. A II 2 € 1.000,00 Azione n. B I 1 € 1.000,00 Azione n. B I 2 € 3.000,00 Azione n. B II 1 € 3.500,00 Azione n. B II 2 € 500,00 Azione n. B II 3 € 1.000,00	€ 25.000,00	25%
Spese di personale indicare le figure professionali, il costo orario, le ore previste. Le spese di personale sono quelle che contribuiscono alla realizzazione di alcune azioni del progetto di sicurezza urbana. Nel dettaglio si tratta delle spese occorrenti per l'opera prestata da figure professionali quali esperti in materia: Psicologi (40 ore x 50€), Sociologi (35 ore x 50€), Mediatori (35 ore x 50€), Operatori (60 ore x 30€), Animatori (60 ore x 30€), Esperti in comunicazione (40 ore x 50€), Esperti informatici (40 ore x 50€), Web designer (38 ore x 50€) necessari per lo svolgimento delle relative azioni progettuali. Azione n. A I 1 € 1.000,00 Azione n. A I 2 € 1.000,00 Azione n. A I 3 € 1.000,00 Azione n. A I 4 € 1.000,00 Azione n. A I 5 € 1.000,00 Azione n. A I 6 € 1.000,00 Azione n. A II 1 € 1.000,00 Azione n. A II 2 € 2.000,00 Azione n. B I 1 € 2.000,00 Azione n. B I 2 € 1.000,00 Azione n. B II 1 € 1.000,00 Azione n. B II 2 € 1.000,00 Azione n. B II 3 € 1.000,00	€ 15.000,00	15%
Spese di personale dipendente Ente Locale indicare le figure professionali. Le spese di personale dipendente dell'Ente Locale sono quelle che contribuiscono alla realizzazione di alcune azioni del progetto di sicurezza urbana. Nel dettaglio si tratta delle spese occorrenti per l'opera prestata da 2 categorie A quali custodi/addetti alla Villa Comunale, 2 cat. C quali agenti di PM incaricati alla sorveglianza, 4 Cat. B quali collaboratori dell'ufficio Cultura addetti all'organizzazione delle diverse Azioni. Azione n. A I 1 € 1.000,00 Azione n. A I 2 € 2.000,00 Azione n. A I 4 € 1.000,00 Azione n. A I 5 € 1.000,00 Azione n. A I 6 € 2.000,00 Azione n. A II 1 € 1.000,00 Azione n. A II 2 € 500,00 Azione n. B I 1 € 500,00 Azione n. B I 2 € 1.000,00 Azione n. B II 1 € 3.000,00 Azione n. B II 2 € 1.000,00 Azione n. B II 3 € 1.000,00	€ 15.000,00	15%
Costi di gestione e funzionamento Descrizione	€ 20.000,00	20%

Voci di costo	Costo totale	Percentuale sul totale del progetto
Le spese di gestione e funzionamento sono quelle che contribuiscono alla realizzazione di alcune azioni del progetto di sicurezza urbana. Nel dettaglio si tratta delle spese concernenti la manutenzione, pulizia e, illuminazione ed in generale dei costi tutti previsti per l'organizzazione necessaria per la messa in atto di alcune azioni del progetto. Tali spese sono così ripartite: Azione n. A I 1 € 1.000,00 Azione n. A I 2 € 4.000,00 Azione n. A I 3 € 1.000,00 Azione n. A I 4 € 1.000,00 Azione n. A I 5 € 1.000,00 Azione n. A I 6 € 1.000,00 Azione n. A II 1 € 1.000,00 Azione n. A II 2 € 1.000,00 Azione n. B I 1 € 1.000,00 Azione n. B I 2 € 2.000,00 Azione n. B II 1 € 4.000,00 Azione n. B II 2 € 1.000,00 Azione n. B II 3 € 1.000,00		
Materiale di consumo Descrizione Le spese per materiali di consumo sono quelle necessarie per la realizzazione delle seguenti azioni: Azione n. A I 1 € 1.000,00 Azione n. A I 2 € 1.500,00 Azione n. A I 3 € 1.000,00 Azione n. A I 4 € 500,00 Azione n. A I 5 € 500,00 Azione n. A I 6 € 1.000,00 Azione n. A II 1 € 1.000,00 Azione n. A II 2 € 1.000,00 Azione n. B I 1 € 1.000,00 Azione n. B I 2 € 1.500,00 Azione n. B II 1 € 1.000,00 Azione n. B II 2 € 1.000,00 Azione n. B II 3 € 1.000,00	€ 13.000,00	13%
Spese di comunicazione e sensibilizzazione Descrizione Le spese di comunicazione e di sensibilizzazione sono quelle che contribuiscono alla realizzazione di alcune azioni del progetto di sicurezza urbana. Nel dettaglio si tratta delle spese occorrenti per l'ideazione, la produzione, la stampa e la diffusione di tutto il materiale pubblicitario e informativo: Opuscoli, Manifesti, Locandine, Depliant, Questionari, Brochure, Cartelline, Periodici. In riferimento alle azioni del progetto, le spese di comunicazione e sensibilizzazione sono così ripartite: Azione n. A I 1 € 500,00 Azione n. A II 1 € 500,00 Azione n. B I 1 € 500,00 Azione n. B II 1 € 500,00	€ 2.000,00	2%
Spese di formazione Descrizione Le spese di formazione sono quelle necessarie per la realizzazione dell'azione.	€ 2.000,00	2%
Spese di organizzazione Descrizione Sono le spese di ideazione del progetto di sicurezza urbana, ovvero ricerca, studio e progettazione delle attività	€ 3.000,00	3%
Altri costi Descrizione Costi di realizzazione, supervisione e coordinamento delle operazioni di svolgimento delle attività progettuali.	€ 5.000,00	5%
Importo totale	€ 100.000,00	100%
TOTALE SPESE	100%	100%

L. QUADRO ANALITICO DEI COSTI PER AZIONE

AZIONE	COSTI	% sul costo totale	copertura a carico Ente Locale	contributo regionale
Azione n A I 1	€ 8.500,00	8,50 %	€ 2.000,00	€ 6.500,00
Azione n A I 2	€ 12.500,00	12,50 %	€ 6.000,00	€ 6.500,00
Azione n A I 3	€ 5.000,00	5,00 %	€ 1.000,00	€ 4.000,00
Azione n A I 4	€ 4.500,00	4,50 %	€ 2.000,00	€ 2.500,00
Azione n A I 5	€ 4.500,00	4,50 %	€ 2.000,00	€ 2.500,00
Azione n A I 6	€ 6.000,00	6,00 %	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Azione n A II 1	€ 6.500,00	6,50 %	€ 2.000,00	€ 4.500,00
Azione n A II 2	€ 5.500,00	5,50 %	€ 1.500,00	€ 4.000,00
Azione n B I 1	€ 6.000,00	6,00 %	€ 1.500,00	€ 4.500,00
Azione n B I 2	€ 8.500,00	8,50 %	€ 2.000,00	€ 6.500,00
Azione n B II 1	€ 13.000,00	13,00 %	€ 4.000,00	€ 9.000,00
Azione n B II 2	€ 4.500,00	4,50 %	€ 1.500,00	€ 3.000,00
Azione n B II 3	€ 5.000,00	5,00 %	€ 1.500,00	€ 3.500,00
Spese di formazione	€ 2.000,00	2,00 %	0	€ 2.000,00
Spese di organizzazione	€ 3.000,00	3,00 %	0	€ 3.000,00
Altri costi	€ 5.000,00	5,00 %	0	€ 5.000,00
Totali	€ 100.000,00	100,00 %		



cronoprogramma.xls



Pianta Villa Diego del

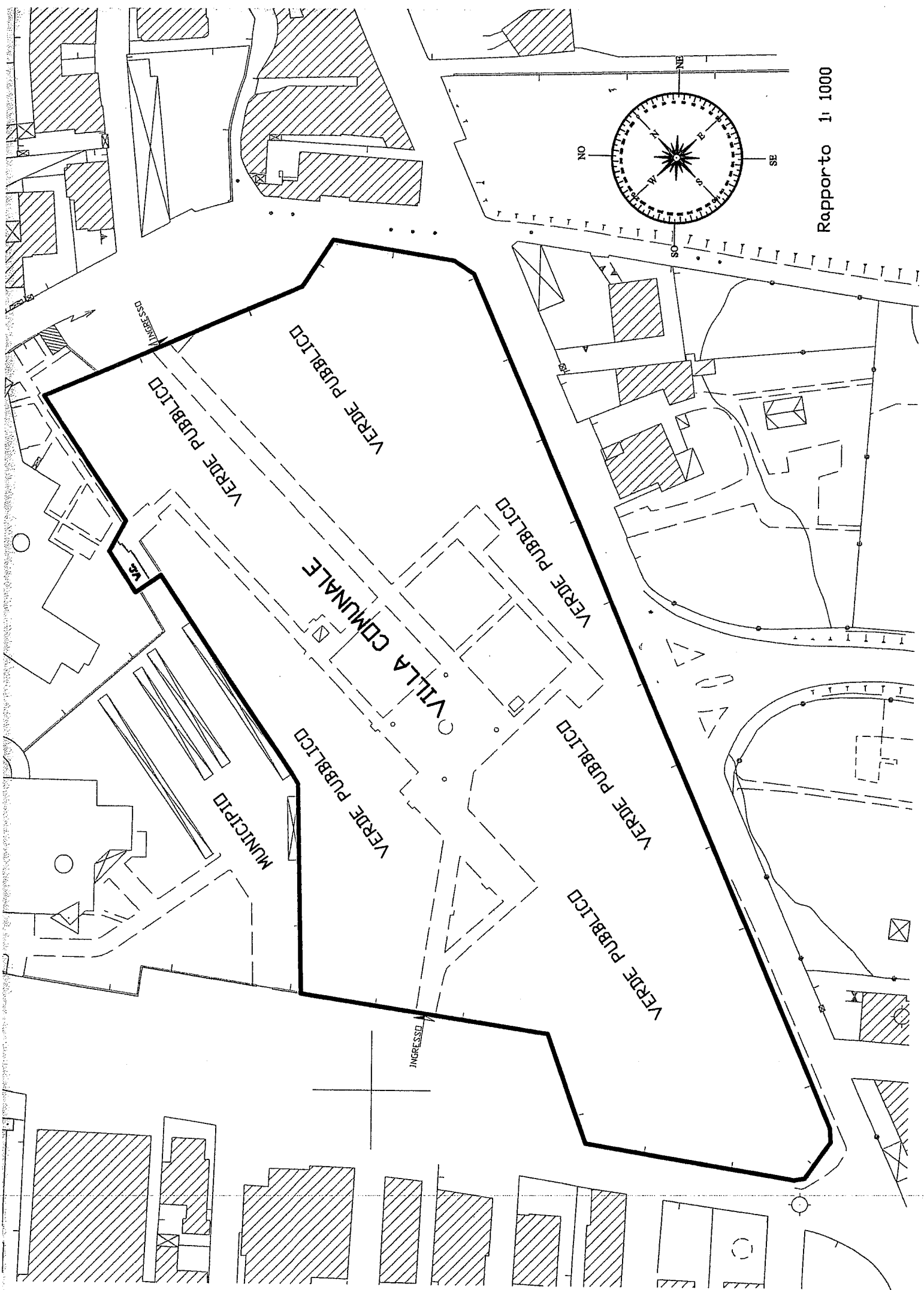
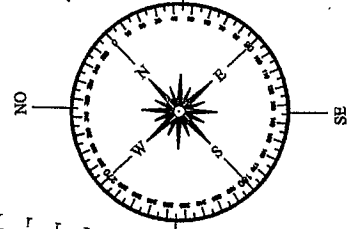
rio. PDF

Il Sindaco
dr Francesco Piemonte

Firma

Il Sindaco del Comune di Sant'Antimo

Rapporto 1: 1000



25 febbraio 2010

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sant'Antimo nella realizzazione di servizi a forte impatto socio culturale fruisce del significativo contributo offerto da diverse associazioni culturali territoriali che vengono strategicamente coinvolte ai fini dell'arricchimento delle iniziative previste
- Il Comune di Sant'Antimo, direttamente e tramite le associazioni, vanta esperienza consolidata nella gestione d'interventi socio educativi e culturali sul territorio offrendo e garantendo, ai cittadini servizi che hanno come obiettivo primario quello di migliorare le situazioni di marginalità e disagio sociale.
- relativamente al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata – L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI* si vuole costruire, di concerto con l'associazione sotto generalizzata, una rete sociale d'intervento finalizzata alla rivitalizzazione di spazi pubblici, al recupero di spazi esposti a rischio di degrado, alla promozione della cultura della legalità ed alla prevenzione di atti di vandalismo e bullismo giovanile.
- Il Comune di Sant'Antimo e l'associazione dianzi generalizzata, da anni operano a favore delle fasce deboli, ponendosi come scopo primario quello di perseguire l'interesse primario della comunità, della integrazione sociale, e sono pienamente favorevoli alla realizzazione delle attività appresso indicate.

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Il Comune di Sant'Antimo, rappresentato dal Sindaco, ^{causale 11} ~~pro tempore~~ dott. Francesco Piemonte

e

l'associazione A.S.D. HINNA Atletica S.Antimo, rappresentata da Cammisa Pasqualina

disciplinato come segue.

Art.1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art 2

E' costituita la rete sociale d'intervento, finalizzata al conseguimento degli obiettivi progettuali fissati per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI*

Art.3

Le parti concordano di collaborare sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Art.4

Il presente protocollo avrà inizio dalla data di eventuale ammissione ai contributi regionali e si concluderà al termine di tutte le attività previste nell'ambito del progetto.

Art.5

Il Comune di Sant'Antimo, si impegna ad offrire opportunità di aggregazione mediante l'utilizzo della Villa comunale "Diego Del Rio", e l'associazione A.S.D. HINNA Atletica S.Antimo, metterà a disposizione per i soli fini indicati del progetto risorse umane e strumentali.

IL COMUNE DI SANT'ANTIMO	L'ASSOCIAZIONE A.S.D. HINNA Atletica S.Antimo
Timbro e firma	Timbro e firma

Il Sindaco
dr Francesco Piemonte

V. 2009/10

Prot 1616
25 FEB. 2010

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL COMUNE DI S. ANTIMO E L'ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sant'Antimo nella realizzazione di servizi a forte impatto socio culturale fruisce del significativo contributo offerto da diverse associazioni culturali territoriali che vengono strategicamente coinvolte ai fini dell'arricchimento delle iniziative previste
- Il Comune di Sant'Antimo, direttamente e tramite le associazioni, vanta esperienza consolidata nella gestione d'interventi socio educativi e culturali sul territorio offrendo e garantendo, ai cittadini servizi che hanno come obiettivo primario quello di migliorare le situazioni di marginalità e disagio sociale.
- relativamente al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata – L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI* si vuole costruire, di concerto con l'associazione sotto generalizzata, una rete sociale d'intervento finalizzata alla rivitalizzazione di spazi pubblici, al recupero di spazi esposti a rischio di degrado, alla promozione della cultura della legalità ed alla prevenzione di atti di vandalismo e bullismo giovanile.
- Il Comune di Sant'Antimo e l'associazione dianzi generalizzata, da anni operano a favore delle fasce deboli, ponendosi come scopo primario quello di perseguire l'interesse primario della comunità, della integrazione sociale, e sono pienamente favorevoli alla realizzazione delle attività appresso indicate.

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Il Comune di Sant'Antimo, rappresentato dal Sindaco ^{ombud II} ~~pro tempore~~ dott. Francesco Piemonte

e

l'Associazione Logos Formazione, rappresentata dalla sig.ra Maria Rosaria Manco con sede legale in Napoli alla via F. Cilea 183 – C.F. 94212840634

disciplinato come segue.

Art.1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art 2

E' costituita la rete sociale d'intervento, finalizzata al conseguimento degli obiettivi progettuali fissati per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI*

Art.3

Le parti concordano di collaborare sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Art.4

Il presente protocollo avrà inizio dalla data di eventuale ammissione ai contributi regionali e si concluderà al termine di tutte le attività previste nell'ambito del progetto.

Art.5

Il Comune di Sant'Antimo, si impegna ad offrire opportunità di aggregazione mediante l'utilizzo della Villa comunale "Diego Del Rio", e l'associazione Logos Formazione, metterà a disposizione per i soli fini indicati del progetto risorse umane e strumentali.

IL COMUNE DI SANT'ANTIMO	L'ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE
Timbro e firma	Timbro e firma

Il Sindaco
dr Francesco Piemonte

[Firma]

P. 1642
25 FEB. 2010

PROTOCOLLO D'INTESA

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sant'Antimo nella realizzazione di servizi a forte impatto socio culturale fruisce del significativo contributo offerto da diverse associazioni culturali territoriali che vengono strategicamente coinvolte ai fini dell'arricchimento delle iniziative previste
- Il Comune di Sant'Antimo, direttamente e tramite le associazioni, vanta esperienza consolidata nella gestione d'interventi socio educativi e culturali sul territorio offrendo e garantendo, ai cittadini servizi che hanno come obiettivo primario quello di migliorare le situazioni di marginalità e disagio sociale.
- relativamente al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI* si vuole costruire, di concerto con l'associazione sotto generalizzata, una rete sociale d'intervento finalizzata alla rivitalizzazione di spazi pubblici, al recupero di spazi esposti a rischio di degrado, alla promozione della cultura della legalità ed alla prevenzione di atti di vandalismo e bullismo giovanile.
- Il Comune di Sant'Antimo e l'associazione dianzi generalizzata, da anni operano a favore delle fasce deboli, ponendosi come scopo primario quello di perseguire l'interesse primario della comunità, della integrazione sociale, e sono pienamente favorevoli alla realizzazione delle attività appresso indicate.

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Il Comune di Sant'Antimo, rappresentato dal Sindaco pro tempore dott. Francesco Piemonte

e

l'Associazione Nazionale Carabinieri Sede di Sant'Antimo, rappresentata dal -

ALBERTO BRACAGLIA

disciplinato come segue.

Art.1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art 2

E' costituita la rete sociale d'intervento, finalizzata al conseguimento degli obiettivi progettuali fissati per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI*.

Art.3

Le parti concordano di collaborare sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Art.4

Il presente protocollo avrà inizio dalla data di eventuale ammissione ai contributi regionali e si concluderà al termine di tutte le attività previste nell'ambito del progetto.

Art.5

Il Comune di Sant'Antimo, si impegna ad offrire opportunità di aggregazione mediante l'utilizzo della Villa Comunale "Diego Del Rio", l'Associazione Nazionale Carabinieri Sede di Sant'Antimo metterà a disposizione per i soli fini indicati nel progetto risorse umane e strumentali.

IL COMUNE DI SANT'ANTIMO	L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEDE DI SANT'ANTIMO
Timbro e firma <i>Il Sindaco dr Francesco Piemonte</i>	Timbro e firma <i>IL PRESIDENTE Brig. Capo Alberto Graziopaglia</i> 



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

3° CIRCOLO "DON L. MILANI"

Via E. Fermi, 1 - 80029 - Sant'Antimo (NA) - Tel./fax. 081/8332295

COD.MECC. NAEE 325002

Prot. N. 695

/ B32

S. Antimo,

23.02.2010

AL DOTT. CAPONE
RESPONSABILE BIBLIOTECA
COMUNALE
COMUNE DI S. ANTIMO

Oggetto: INVIO PROTOCOLLO DI INTESA.

Come da accordi intercorsi con la S. V., si inviano, in allegato alla presente, due copie del protocollo di intesa debitamente firmate. Nel contempo, si chiede la restituzione di una copia debitamente firmata dalla S. V. e dal Sindaco.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. DEL PRETE RAFFAELE)

Phgh8
25 FEB. 2010

Art.1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2

E' costituita la rete sociale d'intervento, finalizzata al conseguimento degli obiettivi progettuali fissati per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI*.

Art.3

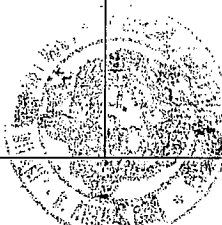
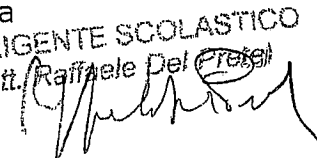
Le parti concordano di collaborare sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Art.4

Il presente protocollo avrà inizio dalla data di eventuale ammissione ai contributi regionali e si concluderà al termine di tutte le attività previste nell'ambito del progetto.

Art.5

Il Comune di Sant'Antimo, si impegna ad offrire opportunità di aggregazione mediante l'utilizzo della Villa Comunale "Diego Del Rio", ed il III Circolo Didattico, metterà a disposizione per i soli fini indicati nel progetto risorse umane e strumentali.

IL COMUNE DI SANT'ANTIMO	IL III CIRCOLO DIDATTICO
Timbro e firma  <i>Il Sindaco dr Francesco Piemonte</i>	Timbro e firma  IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Dott. Raffaele Del Prete) 

PROTOCOLLO D'INTESA

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sant'Antimo nella realizzazione di servizi a forte impatto socio culturale fruisce del significativo contributo offerto da diverse associazioni culturali territoriali che vengono strategicamente coinvolte ai fini dell'arricchimento delle iniziative previste
- Il Comune di Sant'Antimo, direttamente e tramite le associazioni, vanta esperienza consolidata nella gestione d'interventi socio educativi e culturali sul territorio offrendo e garantendo, ai cittadini servizi che hanno come obiettivo primario quello di migliorare le situazioni di marginalità e disagio sociale.
- relativamente al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata – L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI* si vuole costruire, di concerto con l'associazione sotto generalizzata, una rete sociale d'intervento finalizzata alla rivitalizzazione di spazi pubblici, al recupero di spazi esposti a rischio di degrado, alla promozione della cultura della legalità ed alla prevenzione di atti di vandalismo e bullismo giovanile.
- Il Comune di Sant'Antimo e l'associazione dianzi generalizzata, da anni operano a favore delle fasce deboli, ponendosi come scopo primario quello di perseguire l'interesse primario della comunità, della integrazione sociale, e sono pienamente favorevoli alla realizzazione delle attività appresso indicate.

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Il Comune di Sant'Antimo, rappresentato dal Sindaco pro tempore dott. Francesco Piemonte

e

Il Sindaco
dott. Francesco Piemonte

il III Circolo Didattico, rappresentata dal Dirigente scolastico dott. Raffaele Del Prete

disciplinato come segue.

PA 4549

PROTOCOLLO D'INTESA

25 FEB. 2010

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sant'Antimo nella realizzazione di servizi a forte impatto socio culturale fruisce del significativo contributo offerto da diverse associazioni culturali territoriali che vengono strategicamente coinvolte ai fini dell'arricchimento delle iniziative previste
- Il Comune di Sant'Antimo, direttamente e tramite le Parrocchie del territorio, vanta esperienza consolidata nella gestione d'interventi socio educativi e culturali sul territorio offrendo e garantendo, ai cittadini servizi che hanno come obiettivo primario quello di migliorare le situazioni di marginalità e disagio sociale.
- relativamente al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI* si vuole costruire, di concerto con l'associazione sotto generalizzata, una rete sociale d'intervento finalizzata alla rivitalizzazione di spazi pubblici, al recupero di spazi esposti a rischio di degrado, alla promozione della cultura della legalità ed alla prevenzione di atti di vandalismo e bullismo giovanile.
- Il Comune di Sant'Antimo e l'associazione dianzi generalizzata, da anni operano a favore delle fasce deboli, ponendosi come scopo primario quello di perseguire l'interesse primario della comunità, della integrazione sociale, e sono pienamente favorevoli alla realizzazione delle attività appresso indicate.

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Il Comune di Sant'Antimo, rappresentato dal Sindaco pro tempore dott. Francesco Piemonte

Il Sindaco
Francesco Piemonte

e

la Parrocchia di Santa Lucia, rappresentato dal responsabile mons. Salvatore Coviello

disciplinato come segue.

Art1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art 2

E' costituita la rete sociale d'intervento, finalizzata al conseguimento degli obiettivi progettuali fissati per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata – L. R. n. 12 del 13 giugno 2003.

Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI*

Art.3

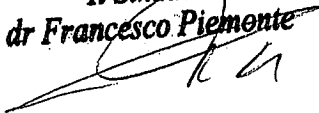
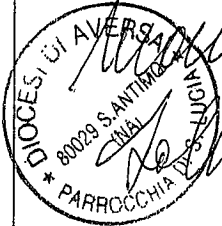
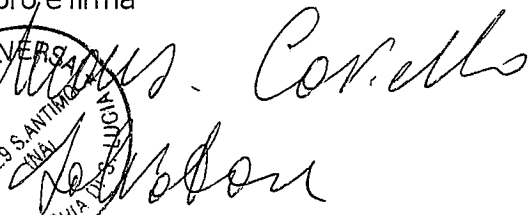
Le parti concordano di collaborare sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Art.4

Il presente protocollo avrà inizio dalla data di eventuale ammissione ai contributi regionali e si concluderà al termine di tutte le attività previste nell'ambito del progetto.

Art.5

Il Comune di Sant'Antimo, si impegna ad offrire opportunità di aggregazione mediante l'utilizzo della Villa comunale "Diego Del Rio", e la Parrocchia di Santa Lucia metterà a disposizione per i soli fini indicati nel progetto risorse umane e strumentali.

IL COMUNE DI SANT'ANTIMO	LA PARROCCHIA DI SANTA LUCIA
Timbro e firma Il Sindaco dr Francesco Piemonte 	Timbro e firma   Corallo

Prot 1650

25 FEB. 2010

PROTOCOLLO D'INTESA

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sant'Antimo nella realizzazione di servizi a forte impatto socio culturale fruisce del significativo contributo offerto da diverse associazioni culturali territoriali che vengono strategicamente coinvolte ai fini dell'arricchimento delle iniziative previste
- Il Comune di Sant'Antimo, direttamente e tramite le associazioni, vanta esperienza consolidata nella gestione d'interventi socio educativi e culturali sul territorio offrendo e garantendo, ai cittadini servizi che hanno come obiettivo primario quello di migliorare le situazioni di marginalità e disagio sociale.
- relativamente al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI* si vuole costruire, di concerto con l'associazione sotto generalizzata, una rete sociale d'intervento finalizzata alla rivitalizzazione di spazi pubblici, al recupero di spazi esposti a rischio di degrado, alla promozione della cultura della legalità ed alla prevenzione di atti di vandalismo e bullismo giovanile.
- Il Comune di Sant'Antimo e l'associazione dianzi generalizzata, da anni operano a favore delle fasce deboli, ponendosi come scopo primario quello di perseguire l'interesse primario della comunità, della integrazione sociale, e sono pienamente favorevoli alla realizzazione delle attività appresso indicate.

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Il Comune di Sant'Antimo, rappresentato dal Sindaco pro tempore dott. Francesco Piemonte

e

il I Circolo Didattico di Sant'Antimo, rappresentato dal Dirigente Scolastico dott.ssa Angela Rispo

disciplinato come segue.

Art.1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art 2

E' costituita la rete sociale d'intervento, finalizzata al conseguimento degli obiettivi progettuali fissati per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI*

Art.3

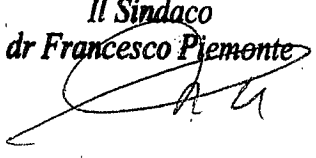
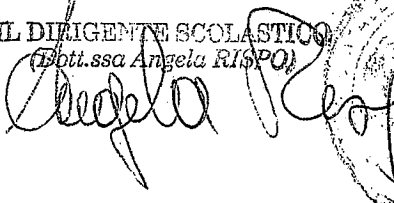
Le parti concordano di collaborare sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Art.4

Il presente protocollo avrà inizio dalla data di eventuale ammissione ai contributi regionali e si concluderà al termine di tutte le attività previste nell'ambito del progetto.

Art.5

Il Comune di Sant'Antimo, si impegna ad offrire opportunità di aggregazione mediante l'utilizzo della Villa comunale "Diego Del Rio", ed il Circolo Didattico di Sant'Antimo metterà a disposizione per i soli fini indicati nel progetto risorse umane e strumentali.

IL COMUNE DI SANT'ANTIMO	IL I CIRCOLO DIDATTICO
Timbro e firma <i>Il Sindaco</i> <i>dr Francesco Piemonte</i> 	Timbro e firma IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Dott.ssa Angela RISPO)  

Aut. 651
25 FEB. 2010

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sant'Antimo nella realizzazione di servizi a forte impatto socio culturale fruisce del significativo contributo offerto da diverse associazioni culturali territoriali che vengono strategicamente coinvolte ai fini dell'arricchimento delle iniziative previste
- Il Comune di Sant'Antimo, direttamente e tramite le associazioni, vanta esperienza consolidata nella gestione d'interventi socio educativi e culturali sul territorio offrendo e garantendo, ai cittadini servizi che hanno come obiettivo primario quello di migliorare le situazioni di marginalità e disagio sociale.
- relativamente al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI* si vuole costruire, di concerto con l'associazione sotto generalizzata, una rete sociale d'intervento finalizzata alla rivitalizzazione di spazi pubblici, al recupero di spazi esposti a rischio di degrado, alla promozione della cultura della legalità ed alla prevenzione di atti di vandalismo e bullismo giovanile.
- Il Comune di Sant'Antimo e l'associazione dinanzi generalizzata, da anni operano a favore delle fasce deboli, ponendosi come scopo primario quello di perseguire l'interesse primario della comunità, della integrazione sociale, e sono pienamente favorevoli alla realizzazione delle attività appresso indicate.

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Il Comune di Sant'Antimo, rappresentato dal Sindaco pro tempore dott. Francesco Piemonte

e

Il Sindaco
dott. Francesco Piemonte

l'associazione Centro Ozanam, rappresentata dal Presidente protempore dr. Antonio Gianfico

disciplinato come segue.

Art.1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art 2

E' costituita la rete sociale d'intervento, finalizzata al conseguimento degli obiettivi progettuali fissati per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L. R. n. 12 del 13 giugno 2003. Annualità 2009 denominato *IN VILLA... OUT VILLANI*

Art.3

Le parti concordano di collaborare sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Art.4

Il presente protocollo avrà inizio dalla data di eventuale ammissione ai contributi regionali e si concluderà al termine di tutte le attività previste nell'ambito del progetto.

Art.5

Il Comune di Sant'Antimo, si impegna ad offrire opportunità di aggregazione mediante l'utilizzo della Villa comunale "Diego Del Rio", e l'associazione Centro Ozanam, metterà a disposizione per i soli fini indicati del progetto risorse umane e strumentali.

IL COMUNE DI SANT'ANTIMO	L'ASSOCIAZIONE Centro Ozanam
Timbro e firma	Timbro e firma

Il Sindaco
dr Francesco Piemonte



IL SINDACO

Il Sindaco
dr Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dolce Maria Magagnoli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio

di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

05 MAR 2010



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Mottolo Pietro)

LI

05 MAR 2010

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine

di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

LI, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
